

**PIANO ANNUALE
PER
L'INCLUSIONE**

ANNO SCOLASTICO 2019- 2020

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	-
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Stranieri	
➤ Stranieri con difficoltà nella lingua italiana	1
Totali	6
% su popolazione scolastica	0,5%
N° PEI redatto dal consiglio di classe	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Coordinatori di classe	Sì
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro: Rete di scuole	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	-
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	

	0	1	2	3	4
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II
Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2019/2020

PROTOCOLLO BES

COSTITUZIONE DEL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Paola Anna Gianfelice

Coordinatori delle classi con alunni BES: Prof. Teresa Gerosolima, Prof.ssa Nicoletta Galasso Meoli,
Prof. Giuseppe Sfera, Prof. Piero Mario Candela,
Prof.ssa Margherita Faia, Prof. Domenico Tucci,

Docente di sostegno: Prof.ssa Annamaria Pagliarulo

Referente GLI- Inclusione B.E.S.-Bullismo: Prof.ssa Anna Festa

Docente area POF: Prof.ssa Anna Ferrigno

a.a. delegato DSGA per l'area didattica: Sig.ra Rita Spina

Equipe socio-pedagogica del piano di zona sociale ed ASL

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO: presiede e coordina gli incontri del GLI d'Istituto

GLI: ha compiti di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

DOCENTI: rilevano le modalità di apprendimento degli alunni in ingresso e delle eventuali difficoltà/disturbi di apprendimento non evidenziati nei precedenti anni scolastici, sviluppano una molteplicità di approcci didattici, diversificando obiettivi, metodologie, materiali e tempi.
Possono essere proposti cinque livelli di adattamento per tutti gli alunni così da garantire la loro partecipazione attiva al lavoro scolastico, livelli che possono essere descritti come segue:

<i>Sostituzione</i>	L'obiettivo non si semplifica, ma <i>viene curata solo l'accessibilità</i> dei codici linguistici in ingresso (registrazione audio dei testi, uso PC...).
<i>Facilitazione</i>	Vengono <i>aggiunte informazioni utili</i> per svolgere il compito, senza ridurre né i contenuti né gli obiettivi. È sufficiente utilizzare tecnologie più motivanti e contesti didattici fortemente interattivi e operativi (<i>tutoring</i> , apprendimento cooperativo, laboratori, simulazioni...).
<i>Semplificazione</i>	Si agisce su - <i>comprensione</i> , intervenendo sul lessico per rendere più comprensibili le informazioni relative al compito; - <i>elaborazione</i> , intervenendo sulla complessità concettuale o modificando modalità di lavoro e/o regole (ad esempio, si eseguono le operazioni di calcolo utilizzando la calcolatrice...).

Scomposizione delle discipline nei loro nuclei fondanti

Si realizza
- *individuando* all'interno del percorso curricolare degli aspetti essenziali che possano essere tradotti in obiettivi accessibili;
- *spostando l'attenzione* dai singoli contenuti delle attività ad aspetti più generali.

Partecipazione alla cultura del compito

Non si lavora sull'attività, ma sulla presenza e condivisione con la classe e la scuola. Si cerca di trovare occasioni perché l'alunno sperimenti, anche se soltanto da spettatore, la "cultura del compito" (il clima emotivo, la tensione cognitiva, i prodotti elaborati ...).

CONSIGLIO DI CLASSE: cura i rapporti con i genitori degli alunni individuati come portatori di un bisogno educativo speciale e facilita il loro coinvolgimento nel percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe

COORDINATORE DEL CdC: cura i rapporti con i genitori degli alunni individuati come portatori di un bisogno educativo speciale e facilita il loro coinvolgimento nel percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe

REFERENTE GLI: provvede al monitoraggio periodico e finale delle attività di inclusione degli alunni con BES, in collaborazione con il GLI; predispone la modulistica necessaria ai Consigli di classe per la stesura dei PEI e dei PDP; fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e dei casi, partecipa, su delega del Ds agli incontri provinciali e regionali sui temi dell'inclusione.

POSSIBILITA' DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Il Liceo prevede, nel piano di formazione dell'istituto, la frequenza a corsi di aggiornamento sui temi dell'inclusione rivolti a docenti e personale ATA.

ADOZIONE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Si prevede un'attività di monitoraggio dell'azione complessiva relativa all'inclusione e di quelle personalizzate decise dai consigli di classe, favorendo, inoltre, la continua comunicazione con le famiglie e con gli enti locali preposti e l'adozione di griglie di valutazione con aspetti inclusivi.

RUOLO DELLE FAMIGLIE NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Le famiglie si relazionano periodicamente con il coordinatore della classe e con i docenti curricolari, condividono e sottoscrivono la strutturazione dei PEI e dei PDP.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Si riserverà la massima cura all'orientamento in ingresso, in itinere ed a tutte quelle attività che permettono l'accoglienza, l'inserimento e le azioni che rendono il Liceo inclusivo per i ragazzi in ingresso.

Aggiornamento approvato dal GLI in data 26 ottobre 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Anna Gianfelice
firma autografa sostitutiva a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93